MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";
VISTO il D.M. del 6 dicembre 2017 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2019, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 ed, in particolare, la Tabella 4;
VISTO il D.M. n. 16 del 28 gennaio 2020, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 72 apposto in data 6 febbraio 2020, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2020 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 15.10.2019, registrato dalla Corte dei conti in data 2.1.2020, al n.1, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato,

associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n.543 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata per l'anno 2020 la somma di euro 12.630.000,00 (incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;
VISTA la legge 8 ottobre 2020, n. 128, recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020";
VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 ottobre 2020, concernente la ripartizione in unità elementari di bilancio delle variazioni alle unità di voto parlamentare disposte dalla legge recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020", con il quale sono stati assegnati ulteriori € 5.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2020;
CONSIDERATO che il sopra citato D.M. n.44/2020 demanda al Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese l'attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento;
VISTO il decreto - legge del 17 marzo 2020, n.18, recante " Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'articolo 103, comma 1, come modificato dall'articolo 37 del decreto -legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n.40, recante " Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", il quale prevede la sospensione fino al 15 maggio 2020 dei termini relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data;

VISTO il decreto -legge 16 maggio 202, n.33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2020, n. 74, nonché i successivi D.P.C.M. del 17 maggio 2020 e dell'11 giugno 2020, con i quali sono state dettate le rimodulazioni delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;
CONSIDERATO che l'avvio del procedimento amministrativo di individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili è stato necessariamente procrastinato in ragione della sospensione *ex lege* dei termini procedimentali disposti dalla normativa richiamata al capoverso precedente;
CONSIDERATO inoltre che solo a partire dal 15 giugno 2020, data di entrata in vigore del sopra citato D.P.C.M. dell' 11 giugno 2020, gli enti interessati a partecipare al procedimento hanno potuto contare su di una cornice normativa che potesse permettere loro la concreta capacità operativa, a partire dalla rilevazione dei bisogni da soddisfare propedeutica all'elaborazione di proposte progettuali rispondenti all'interesse generale, al cui soddisfacimento sono preordinate le risorse finanziarie previste dall'articolo 72 del d.lgs. n.117/2017;
VISTO l'articolo 12 della legge 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
VISTO il D.D. n. 234 del 09.07.2020 con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n.44/2020, è stato adottato l'avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.D. n. 272 del 05.08.2020 con il quale è stata apportata la correzione ad un errore materiale contenuto nel § 11 del citato avviso n. 2/2020 ed è stato contestualmente prorogato all'8 settembre 2020 il termine di scadenza di presentazione delle domande di finanziamento stabilito nel § 9 del medesimo avviso, per consentire agli enti interessati una più compiuta e approfondita elaborazione delle proposte progettuali, altrimenti suscettibile di essere incisa dal periodo feriale;
VISTO il D.D. n. 310 del 22.09.2020 con il quale è stata è costituita la commissione incaricata della verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata nonché la successiva valutazione delle proposte progettuali presentate da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore ai sensi dell'articolo 72, primo comma del D. lgs 117/2017;
VISTO il D.D. n. 324 del 02.10.2020 con il quale è stata modificata, nella sua composizione, la commissione di cui al paragrafo precedente;
VISTO il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, con il quale sono state imposte ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
CONSIDERATO che la commissione di valutazione ha potuto riunirsi in presenza solo per le prime tre sedute, fino al 21 ottobre 2020, dovendo successivamente riorganizzare i propri lavori secondo la modalità della videoconferenza, in ossequio alle prescrizioni dettate dal provvedimento normativo citato al capoverso precedente, determinandosi un'inevitabile dilatazione temporale delle attività di competenza, conclusasi in data 22 dicembre 2020;
VISTO il D.D. n. 530 del 23.12.2020, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, con il quale, nel recepire le risultanze dei lavori della citata commissione, è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;
CONSIDERATO, pertanto, che la tempistica del procedimento amministrativo di individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili, con specifico riferimento alle fasi dell'avvio e dell'istruttoria, è stata oggettivamente condizionata dall'ineludibile necessità di conformarsi alle norme imperative assunte dal legislatore e dall'autorità governativa per fronteggiare l'emergenza epidemiologica tuttora in atto, richiamate nei capoversi precedenti;
RICHIAMATO, inoltre, il D.M. n. 166 del 12 novembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 13/12/2019 al

n. 3365, concernente l'atto di indirizzo per l'anno 2019, adottato in attuazione degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n.117/2017, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24/10/2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), ed, in particolare, il § 7, concernente la programmazione per il triennio 2019 -2021 delle risorse finanziarie attribuite alle Regioni e alle Province autonome per il sostegno a livello locale delle attività di interesse generale da porre in essere da parte di organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale, il quale quantifica in 20 milioni di euro la somma a tal fine destinata per l'anno 2021;

RILEVATA, pertanto**,** la necessità, al fine di permettere a questa Amministrazione il puntuale adempimento, nei confronti degli enti aventi diritto, delle obbligazioni pecuniarie costituitesi in forza del provvedimento concessorio adottato con il già citato D.D. n.530/2020, di procedere, conformemente al provvedimento da ultimo citato, all'impegno nell'annualità 2020 della somma di € 17.576.742,33, riguardante i 36 progetti riportati nell'articolo 2 del medesimo D.D. n. 530 del 23/12/2020, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, pari ad € 17.576.742,33, sul pertinente capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2020;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è impegnata la somma di € 17.576.742,33 (euro diciassettemilionicinquecentosettantaseimilasettecentoquarantadue/33) ripartiti, secondo il sottostante elenco:

N. progressivo	N° Progetto	Proponente/Capofila	Importo Finanziato
1	91	ITALIA NOSTRA	260.400,00 €
2	61	CRI	750.000,00 €
3	48	LEGAMBIENTE	750.000,00 €
4	51	AICS	399.700,00 €
5	95	ACLI	256.245,00 €
6	99	OPES	749.700,00 €
7	7	Gruppo Vulcano Onlus	339.388,00 €
8	77	FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA'	749.700,00 €
9	130	FONDAZIONE EBBENE	432.951,02 €
10	113	ASI	450.100,00 €
11	44	CNCA	476.000,00 €
12	117	FIPSAS	398.533,34 €
13	101	CARITAS RIMINI	708.402,80 €
14	46	LIBERA	290.640,00 €
15	67	ARCI APS	741.750,00 €
16	1	Fondazione ANT	671.400,00 €
17	96	MOVIMENTO CONSUMATORI	587.085,00 €
18	116	ADA NAZIONALE	749.350,00 €
19	64	CITTADINANZATTIVA	569.786,25 €
20	30	SIPEA	250.600,00 €
21	47	SALESIANI PER IL	702.750,00 €

		SOCIALE	
22	**60**	**ENDAS**	**321.540,00 €**
23	**125**	**ASI CIAO**	**748.300,00 €**
24	**83**	**PGS**	**400.400,00 €**
25	**33**	**ACMOS**	**299.306,00 €**
26	**38**	**UNIEDA**	**563.332,00 €**
27	**49**	**PARENT PROJECT**	**252.185,95 €**
28	**50**	**ADOC**	**325.850,00 €**
29	**3**	**ANFFAS**	**349.816,60 €**
30	**5**	**MOIGE**	**341.815,10 €**
31	**25**	**AVSI**	**748.818,27 €**
32	**32**	**FITA**	**287.672,00 €**
33	**118**	**ADICONSUM**	**250.312,50 €**
34	**56**	**APPMAR**	**357.412,50 €**
35	**124**	**DYNAMO CAMPUS**	**300.000,00 €**
36	**127**	**MISERICORDIE**	**745.500,00 €**

La relativa spesa grava sul capitolo 5247 “Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore” - PG 1 - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” — Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2020 con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2020	14.061.393,86 €
2021	0
2022	3.515.348,47 €

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI